

Martedì 6 ottobre 2020 ore 15,30 – 17,30
Fiera del Levante, Pad. 152 – Sala 1

Cultura e comunità generative: una nuova cassetta degli attrezzi.
Patti per l'amministrazione condivisa di beni comuni e coprogettazione pubblico-privato

Ore 10,00 - Saluti introduttivi

Aldo Patruno, Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Introduce e modera

Anna Maria Candela, Dirigente del Servizio Promozione e sviluppo delle Economie culturali

Relazioni

Pasquale Bonasora, LABSUS-Laboratorio per la Sussidiarietà APS

"I patti di sussidiarietà e gli effetti della Sentenza Corte Cost. n. 131/2020 sulla coprogettazione"

Franco Milella, Consigliere Fondazione FitzCarraldo

"I partenariati speciali pubblico-privato: l'esperienza del Teatro Tascabile di Bergamo"

Vincenzo Bellini, Presidente del Distretto produttivo PugliaCreativa

"Le imprese culturali alla prova delle nuove forme di collaborazione pubblico-privato"

Vincenzo Santoro, Responsabile Dipartimento Cultura e Turismo ANCI

"Le amministrazioni locali alla prova delle nuove forme di collaborazione pubblico-privato"

Dibattito e conclusioni

(*) La Sala può contenere un massimo di n. 78 posti a sedere, nel rispetto delle prescrizioni del protocollo COVID-19.

L'evento sarà anche trasmesso in streaming. I partecipanti che si registrano per la partecipazione a distanza riceveranno l'URL per la visione in streaming.

(**) Alcuni relatori saranno potranno essere collegati in videoconferenza.

Abstract: *Il seminario ha l'obiettivo di focalizzare i nuovi strumenti per la costruzione di partenariati pubblico-privato per la gestione di contenitori culturali, per le nuove produzioni culturali, per ridurre i divari culturali e le disuguaglianze con nuove alleanze generative nelle comunità locali. Tra analisi di nuovi strumenti giuridici, analisi di buone pratiche, ascolto degli stakeholders e riferimento ad alcune delle opportunità di finanziamento già attivate dal Dipartimento (es: Radici e ali, Piano Straordinario 20-21, ecc..) il target immaginato per l'evento è quello degli addetti ai lavori ma anche di amministratori locali e di rappresentanti del Terzo Settore pugliese in ambito culturale.*